

“Come leggere la Busta Paga”

* aggiornato al 20 luglio 2009 CHE COS'È

è un documento obbligatorio che indica la retribuzione, le ritenute fiscali e quelle previdenziali, che il lavoratore percepisce per un determinato periodo di lavoro

Esprime in termini monetari l'insieme dei rapporti che il lavoratore ha con:

- 1) Il Datore di lavoro (La Retribuzione)
- 2) Con lo Stato (Le Imposte)
- 3) Con gli Enti Previdenziali (es. INPS)

Il datore di Lavoro ha l'obbligo di consegnare il prospetto paga (Legge n° 4 del 1953)A determinare la retribuzione che spetta al lavoratore per il periodo di lavoro svolto.

A rivendicare differenze sull'applicazione del CCNL e Contratto Integrativo Provinciale, oltre ad eventuali accordi sindacali aziendali e/o individuali
Ad intraprendere azioni legali, quali DECRETI INGIUNTIVI, RICORSI, INSINUAZIONI NEL FALLIMENTO.

Per poter richiedere un mutuo bancario.

Per poter richiedere un finanziamento.

Ai fini pensionistici qualora ci siano differenze sull'accredito dei contributi INPS

A COSA SERVE dalla busta paga al libro unico del lavoro

IL DL 112/2008 ha abrogato il libro matricola e il libro paga e introdotto il libro unico del lavoro.

Il Libro unico del lavoro ha la funzione di documentare al lavoratore lo stato effettivo del proprio rapporto di lavoro e agli organi di vigilanza se siano stati correttamente eseguiti

gli obblighi previdenziali, fiscali e amministrativi. Libro unico del lavoroI dati sono gli stessi già contenuti in un normale cedolino paga

dati anagrafici

le somme in danaro o in natura

Le relative trattenute

un calendario delle presenze, da cui risulti, per ogni giorno, il numero di ore di lavoro e di assenze effettuate da ciascun lavoratore La struttura della sezione presenze ore di straordinario, ma anche delle eventuali ore lavorate in turno o in notturno ore di lavoro effettuate assenze dal lavoro (ferie, permessi, malattia ecc..)

La Struttura della sezione anagrafica e retributiva

Intestazione

Corpo

Dati Previdenziali

Dati Fiscali

T. F. R .

Retribuzione Netta Sezione Anagrafica

Dati Ditta

Dati Anagrafici

Lavoratori Dati Ditta

Anagrafica Ditta

Posizione INPS

Posizione INAIL Dati Anagrafici Lavoratore

Matricola

Cognome, Nome

Codice Fiscale

Data di assunzione Elementi Retributivi

Mese di Retribuzione

Sede di Lavoro

Contratto di Lavoro

Livello – Qualifica

Elementi del Trattamento Salariale

Ferie, Festività e Permessi retribuiti

Modalità di pagamento della

Retribuzione Il cuore della BUSTA PAGA

Corpo della

Retribuzione La Retribuzione

Costituisce il corrispettivo della prestazione fornita dal lavoratore.

Normalmente la retribuzione è stabilita dal contratto collettivo applicato in azienda

Struttura della Retribuzione

Retribuzione Diretta

Retribuzione Indiretta

Retribuzione Differita

Retribuzione Lorda

Retribuzione Netta La Retribuzione Diretta

1) Paga Base

2) La Contingenza

3) Elemento Distinto dalla Retribuzione (eventuale)

4) Scatti d'anzianità

5) altri elementi

È quella relativa all'effettiva prestazione del lavoratore ed è stabilita dal contratto collettivo individuata normalmente su base mensile: La Retribuzione Indiretta

- Malattia
- Maternità
- Infortunio
- Ferie
- Festività

Si tratta della retribuzione dovuta al lavoratore, al verificarsi di determinati eventi, indipendentemente dalla esecuzione della prestazione lavorativa, ad esempio:

La **Retribuzione Differita**

- Trattamento di Fine Rapporto
- Trattenuta per Fondo Pensione
- 13a o 14a Mensilità

sono gli emolumenti che pur maturando nel tempo, nel corso del rapporto di lavoro, sono erogati in particolari momenti

La Retribuzione Lorda

La retribuzione stabilita dai contratti collettivi applicati in azienda è considerata al “lordo”; vale a dire, che su queste somme debbono essere effettuate le trattenute previdenziali e fiscali. Il lavoratore è tenuto a pagare i contributi previdenziali e le ritenute fiscali. Altri dati

Parte Fiscale

Assegni Familiari

Parte Previdenziale

TFR

Retribuzione Netta Dati Fiscali

Imponibile Fiscale

Imposta lorda

Detrazioni

Imposta Netta Aliquote IRPEF dal 1° Gennaio 2007

Reddito fino a € Aliquota %

15.000,00 23,00

28.000,00 27,00

55.000,00 38,00

75.000,00 41,00

oltre 43,00 Detrazioni per il coniuge

Reddito complessivo

(al netto dell’abitazione principale e relative pertinenze)

Detrazione annua

Fino a € 15.000 € 800 - [€ 110x(RC/15.000)]

Oltre € 15.000,00 fino a € 29.000,00 € 690,00

Oltre € 29.000,00 e fino a € 29.200,00 690+10= € 700,00

Oltre € 29.200,00 e fino a € 34.700,00 690+20= € 710,00

Oltre € 34.700,00 e fino a € 35.000,00 690 +30= € 720,00

Oltre € 35.000,00 e fino a € 35.100,00 690+20= € 710,00

Oltre € 35.100,00 e fino a € 35.200,00 $690+10=$ € 700,00

Oltre € 35.200,00 e fino a € 40.000,00 € 690,00

Oltre € 40.000,00 e fino a € 80.000,00 € 690,00 $*[(80.000,00 -$

RC)/40.000,00]

Detrazioni per i figli e altri familiari a carico

Maggiorazioni per ogni figlio (cumulabili)

Nuclei con almeno 4 figli

Figli Detrazione annua

Minore di 3 anni

Portatore di handicap (art 33 L. 104/1992)

Maggiorazione per ciascun figlio

Maggiorazione per il nucleo

1 € 800,00 € 100,00 € 220,00

2 € 1.600,00 € 100,00 € 220,00

3 € 2.400,00 € 100,00 € 220,00

4 € 3.200,00 € 100,00 € 220,00 € 800,00

Per ogni figlio € 1.200,00

ulteriore

€ 800,00 € 100,00 € 220,00 € 200,00

Altri familiari

a carico (art 433 c.c.)

€ 750,00 Assegni Nucleo Familiare L'assegno spetta:

- Durante il Rapporto di Lavoro
 - In Disoccupazione
 - In Cassa Integrazione Guadagni
 - In Mobilità
 - In Malattia o maternità
 - In Congedo Matrimoniale
 - Ai Pensionati Dati Previdenziali
- Trattamento di Fine Rapporto Trattamento di **Fine Rapporto (T.F.R.)**

Il trattamento di fine rapporto è un elemento della retribuzione il cui pagamento viene differito ad un momento successivo rispetto a quello di prestazione dell'attività lavorativa

Tale trattamento si calcola accantonando, al termine di ciascun anno di servizio, un quota pari, e comunque non superiore, all'importo delle retribuzione dovuta per l'anno stesso, diviso 13,5

A decorrere dal 1° gennaio 2007 i lavoratori sono chiamati a decidere se destinare il proprio TFR da maturare alle forme pensionistiche complementari o mantenere lo stesso presso il datore di lavoro.



**Unione Nazionale Autonoma del Lavoro
Segreteria Nazionale**

La Retribuzione Netta

Dalla retribuzione lorda si passa alla retribuzione netta sottraendo le

ritenute sociali e fiscali. Si calcola nel seguente modo:

RETRIBUZIONE LORDA (R.L.)
- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (normalmente 9,19% di R.L.)
= IMPONIBILE FISCALE
- TRATTENUTE IRPEF AL NETTO DELLE DETRAZIONI FISCALI
= SALARIO NETTO DA TRATTENUTE
+ ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

= SALARIO NETTO PERCEPITO IN BUSTA PAGA

Il periodo di paga

di norma la retribuzione deve essere corrisposta entro la fine del mese di paga;
in ogni caso i contratti possono prevedere anche scadenze diverse: soprattutto nei confronti del personale retribuito a ore, in considerazione della necessità di conoscere prima le ore lavorate e poter calcolare la retribuzione spettante